



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’accesso all’educazione in Madagascar e Tanzania 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011252EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. Sede	N. op. vol. per sede
FONTOV	TANZANIA	IRINGA	230779	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

FONTOV - Via Tomaso Ferrando, n.1 - Brescia

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

IRINGA - TANZANIA (230779)

Nel Distretto di Iringa, l'ultimo censimento effettuato dalle autorità nel 2022 ha stimato una popolazione di circa 315.354, di cui il 38% è in età scolastica (tra i 5 e i 19 anni). Nonostante i programmi governativi che stabiliscono la gratuità della Primary e Secondary School, i fondi messi a disposizione per gli istituti pubblici non sono sufficienti per garantire un'educazione di qualità. Non si tratta solo del grado di preparazione degli studenti, ma anche della sicurezza e salubrità delle strutture e dei servizi messi a disposizione, non tutti gli istituti hanno un dormitorio per studenti e studentesse e questo li obbliga a percorrere lunghe distanze. Queste condizioni spesso persuadono i giovani a proseguire negli studi, dedicandosi al lavoro per sostenere la famiglia. Nel Distretto di Iringa, per ogni livello di Secondary School si registra un tasso di abbandono scolastico pari al 5%, uno dei più bassi della regione e non allarmante, ma a preoccupare maggiormente è il livello di rendimento e preparazione degli studenti e delle studentesse. Inoltre, tra chi abbandona il percorso scolastico, circa la maggioranza sono studentesse che incontrano gravidanze inattese.¹ Sul totale della popolazione delle Secondary School, il 16% è orfano di uno o entrambi i genitori, e vive all'interno di un orfanotrofio dove il supporto didattico e il monitoraggio dei compiti a casa non è garantito. Fattore ancora di più sottolineato dall'assenza di

¹ President's Office-Regional Administration and Local Government. 2023. Basic Education Statistics of Tanzania (BEST), Dodoma, Tanzania.

personale docente sufficiente per far fronte alle necessità di potenziamento didattico degli alunni (rapporto insegnante/studente 1:45).
 Il basso numero di insegnanti disponibili impedisce anche agli istituti di poter garantire dei percorsi di potenziamento di alcune materie, l'approfondimento di tematiche legate alla socialità e alla mondialità e attività ludiche di apprendimento che possano stimolare la creatività e le capacità relazionali dei giovani. Solo nel 20% delle Secondary School del Distretto vengono proposte attività extra-scolastiche.

PARTNER ESTERO:
Ruaha Catholic University (RUCU)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il progetto vuole contribuire all'accesso paritario ad un'educazione di qualità e inclusiva per tutti i bambini e ragazzi presenti nelle aree di progetto, fornendo loro opportunità di accrescere e sviluppare la loro capacità di fare pensieri autonomi e critici.

Obiettivo Specifico:

Rafforzare le conoscenze e le competenze degli studenti per diminuire l'abbandono scolastico attraverso percorsi integrati scolastici, valorizzazione dell'ECG, sostegno extrascolastico e il sostegno scolastico a distanza

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<u>AZIONE 0 - Monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto</u> Attività 0.1 Monitoraggio comune e periodico dell'impatto dell'intervento nel territorio coinvolto.	- Supporto nella definizione del piano di monitoraggio e degli indicatori di risultato - Collaborare nell'organizzare gli incontri periodici di verifica - Partecipazione attiva agli incontri di verifica.
<u>AZIONE 1 - Attivare percorsi extrascolastici di potenziamento didattico e educazione alla mondialità</u> Attività 1.1 Incontri iniziali di coordinamento con gli insegnanti della Secondary School e gli educatori dell'orfanotrofio Attività 1.2 Raccolta delle adesioni ai percorsi extrascolastici tra gli studenti e creazione dei gruppi di lavoro Attività 1.3 Preparazione delle attività e raccolta del materiale necessario Attività 1.4 Partecipazione ad alcune lezioni mattutine per la conoscenza degli alunni Attività 1.5 Organizzazione del calendario delle attività pomeridiane Attività 1.6 Realizzazione delle attività pomeridiane presso la secondary school e l'orfanotrofio Attività 1.7 Realizzazione di test di monitoraggio per la verifica dell'andamento Attività 1.8 Incontri trimestrali di coordinamento e monitoraggio con gli insegnanti	- Affiancamento durante gli incontri di coordinamento con gli insegnanti e gli educatori per la pianificazione delle attività successive - Supporto nella preparazione delle schede di adesione da sottoporre agli studenti e nella distribuzione delle stesse - Supporto nella raccolta dei dati degli studenti e nella creazione dei gruppi di lavoro in base alle necessità individuate - Collaborazione nella raccolta e realizzazione del materiale necessario per le attività pianificate - Affiancamento durante le lezioni mattutine volte alla conoscenza degli studenti aderenti ai percorsi di potenziamento pomeridiani - Supporto nella definizione del calendario delle attività e condivisione dello stesso - Collaborazione nella realizzazione delle attività pomeridiane alla secondary school e all'orfanotrofio - Affiancamento nella somministrazione dei test di verifica dell'andamento agli studenti - Supporto nella realizzazione dei report di monitoraggio a seguito degli incontri di

	coordinamento con gli insegnanti
<u>Azione 2 - Coinvolgimento delle famiglie e sensibilizzazione delle comunità sull'importanza dell'educazione a Iringa</u> Attività 2.1 Incontri iniziali con insegnanti e docenti universitari per coordinare le attività Attività 2.2 Preparazione del materiale per gli incontri rivolti alle famiglie Attività 2.3 Attività di comunicazione nelle comunità per la promozione degli incontri e divulgazione del materiale informativo Attività 2.4 Realizzazione di almeno un incontro di sensibilizzazione aperto alla comunità locale sul diritto all'educazione di qualità (<u>Attività comune a tutte le sedi</u>)	- Affiancamento durante gli incontri di coordinamento tra insegnanti della secondary e docenti universitari - Supporto nella preparazione del materiale da divulgare durante gli incontri con le famiglie degli studenti - Supporto nella preparazione di un piano di comunicazione e del materiale divulgativo per raccogliere la partecipazione agli eventi - collaborazione nell'organizzazione dell'evento di sensibilizzazione

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno all'interno del campus della Ruaha Catholic University, presso la struttura adibita all'ospitalità degli studenti/personale esterno e verrà fornito loro il vitto alla mensa della stessa università.

In caso le attività prevedano trasferte in giornata presso le comunità limitrofe, sarà garantito loro il vitto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

IRINGA - TANZANIA (230779)

- disponibilità a trasferimenti in giornata per svolgere le attività di progetto
- assumere un atteggiamento e un abbigliamento consono al contesto
- rispettare le diversità culturali, religiose e sociali presenti sul territorio

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Nella Sede di IRINGA - TANZANIA (230779)

- il disagio di trovarsi in un contesto culturale differente;
- il disagio di trovarsi in contesti con una debole copertura elettrica e connessione internet;
- la difficoltà di adeguarsi a condizioni igieniche differenti e in strutture che non rispecchiano lo standard europeo;
- il disagio di dover comunicare con popolazione che parlano una lingua diversa locale;
- il disagio di dover sottostare a ben chiare regole comportamentali e di abbigliamento, nonché differenti abitudini alimentari.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste,	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.			
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (Tanzania e Madagascar)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Paese (Tanzania e Madagascar) e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Agenda 2030 dell' ONU e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

- la sostenibilità sociale, economica e ambientale.
- l'applicazione dell'agenda ONU 2030 ai progetti di sviluppo.

Modulo 6 – Sistema educativo in Tanzania

- Educazione e istruzione in Tanzania e nella regione di Iringa
 - La RUCU: storia e struttura
 - Il ruolo della RUCU e i suoi rapporti con la comunità
- Tecniche e metodologie per progettare e realizzare attività didattiche

Modulo 7 – Metodi di comunicazione

- Conoscenza delle tradizioni locali
 - Corso base di Swahili
 - Approfondimento sul ruolo dei volontari e del team di lavoro
- Modalità di comunicazione nelle attività e con i referenti

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AFRICA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello dell'*Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*